



Allegato 9.2 Regolazione del gate-keeping

Indice

1. Informazioni generali.....	1
2. Gate-keeping per produttori di additivi e premiscele non certificati	2
3. Gate-keeping per produttori e commercianti di materie prime per mangimi non certificati.....	2
4. Gate-Keeping per i fornitori non certificati di prodotti agricoli primari.....	4
4.1 Gate-Keeping per commercianti non certificati per l'acquisto di cereali, semi (oleosi) e legumi	4
4.2 Gate-Keeping per organizzazioni di produttori agricoli non certificati per l'acquisto di fieno e paglia	5
5. Gate-Keeping per merci dell'intervento.....	5
6. Gate-keeping per trasporto non certificato	6
6.1 Gate-keeping per trasporto su strada non certificato	6
6.2 Gate-keeping per il trasporto su acque interne non certificate	6
6.3 Gate-keeping per caricatori non certificati per trasporti su rotaia di mangimi e prodotti agricoli primari originari dell'Ucraina.....	7

1. Informazioni generali

Se i **mangimi composti** sono acquistati direttamente dal produttore, questi deve essere autorizzato alla fornitura QS.

- Può tuttavia rendersi necessario, in particolare nello sviluppo di nuovi mercati, acquistare merci per un periodo di tempo limitato da produttori o commercianti non certificati. In questo caso, sussistono le seguenti possibilità di gate-keeping:
- Gate-keeping per produttori di additivi e premiscele non certificati
- Gate-keeping per produttori e commercianti di materie prime per mangimi non certificati
- Gate-keeping per commercianti non certificati per l'acquisto di prodotti agricoli primari

In generale vale quanto segue:

- Il gate-keeping non è possibile per i fornitori certificati secondo uno standard riconosciuto da QS. Quali standard QS riconosce attualmente per quali attività si può vedere ⇒ nell'Allegato 9.1.
- I Gate-Keeper devono inserire nella banca dati QS tutte le materie prime e i fornitori o i fornitori di servizi di trasporto per i quali agiscono come gate-keeper nelle informazioni sulla sede e mantenerle sempre aggiornate.
- Le regolazioni valgono anche per l'acquisto di merci imballate da fornitori non certificati.



2. Gate-keeping per produttori di additivi e premiscele non certificati

Se un'azienda del settore dei mangimi desidera acquistare additivi o premiscele direttamente da produttori che non hanno alcuna certificazione QS o di uno standard riconosciuto da QS, questa è tenuta a rispettare le seguenti condizioni:

- Il fornitore (produttore di additivi/premiscele) va inserito nella valutazione dei fornitori.
- Qualora il fornitore commissioni il trasporto ad altri, è fatto obbligo di definire i requisiti per il trasportatore che consegnerà gli additivi/le premiscele. Nel caso di trasporto di merci sfuse, tali standard devono contenere almeno le condizioni che siano documentate le ultime tre pre-spedizioni e le misure di pulizia effettuate e che queste siano conformi alle direttive ICRT. Quando il gate-keeper commissiona egli stesso il trasporto, deve ricorrere a spedizionieri certificati.
- L'additivo/la premiscela va incluso nel monitoraggio dei mangimi e per **ciascun produttore non certificato** va effettuato il gate-keeping. A tal fine è fatto obbligo di presentare a QS una proposta di un piano di controllo specifico per la sede, che deve essere approvato da QS. A tale scopo si può utilizzare il modulo "Request for a Site-Specific Control Plan" (v. www.q-s.de). I dati di accompagnamento al campione e i risultati delle analisi devono essere inseriti nella banca dati QS e contrassegnati con il tipo di campione "Gate-Keeping".

3. Gate-keeping per produttori e commercianti di materie prime per mangimi non certificati

Se un'azienda del settore dei mangimi desidera acquistare materie prime per mangimi da produttori o commercianti che non hanno alcuna certificazione QS o di uno standard riconosciuto da QS, questo è possibile alle seguenti condizioni:

- Il prodotto è elencato nell'**Allegato 9.5 Lista QS delle materie prime per mangimi** alle Linee guida Mangimi.
- Il produttore o commercianti va integrato nella valutazione dei fornitori.
- Se il fornitore commissiona il trasporto, vanno definiti requisiti per il trasportatore che consegna le materie prime per mangimi. Nel caso di trasporto di merci sfuse, queste devono contenere almeno le condizioni che siano documentate gli ultimi tre carichi precedenti e le misure di pulizia effettuate e che queste siano conformi alle direttive ICRT. Quando il gate-keeper stesso commissiona il trasporto, devono essere utilizzati spedizionieri certificati.
- Ogni partita consegnata deve essere campionata e deve essere effettuato il monitoraggio di sostanze indesiderabili.

Trasporto	Campionamento	Analisi	Parametri
Nave ^{1, 2}	1 campione per boccaporto	Ogni campione	In conformità alle Linee guida Monitoraggio mangimi
Navi per la navigazione interna/navi mercantili costiere	1 campione per nave	Ogni campione	In conformità alle Linee guida Monitoraggio mangimi
Treno	1 campione per treno	Ogni campione	In conformità alle Linee guida Monitoraggio mangimi
Camion ³	1 campione per camion	1 per partita (max. 500 t)	In conformità alle Linee guida Monitoraggio mangimi

¹Nel caso delle navi marittime non è sempre possibile effettuare un campionamento per ciascun boccaporto. In alternativa, il gate-keeper può far effettuare 1 analisi ogni 8.000 tonnellate.

²Container su navi (circa 25-27 t) vanno trattati come camion.

³È possibile riunire più consegne per autocarro a condizione che il lotto sia lo stesso (max. 500 t).



Qualitätssicherung. Vom Landwirt bis zur Ladentheke.



- Il campionamento deve essere eseguito in conformità ai requisiti delle Linee guida Monitoraggio dei mangimi.
- I parametri da analizzare sono indicati nei rispettivi piani di monitoraggio per la produzione di materie prime per mangimi delle Linee guida Monitoraggio dei mangimi. L'assegnazione dei singoli prodotti ai rispettivi piani di controllo è disponibile ⇒ nell'**Allegato 9.5 Lista QS delle materie prime per mangimi** alla linea guida per il settore dei mangimi. Per le materie prime per mangimi per le quali nelle Linee guida non esiste ancora alcun piano di monitoraggio specifico per settore, i parametri devono essere concordati con QS specifici per la sede e approvati da QS. A tale scopo è possibile utilizzare il modulo "Request for a Site-Specific Control Plan" (v. www.q-s.de).
- I dati di accompagnamento al campione e i risultati delle analisi devono essere inseriti nella banca dati QS e contrassegnati con il tipo di campione "Gate-Keeping".

Eccezione per il monitoraggio basato sulle partite

Nelle seguenti condizioni, i fornitori già in fase di certificazione possono esimersi dal campionamento di ciascuna partita consegnata (batch by batch):

- Tutti i fornitori della catena logistica (dal produttore di materie prime per mangimi a tutti i commercianti) sono noti al gate-keeper e la merce viene immagazzinata e commercializzata in modo completamente separato (fully segregated chain).
- Prima della prima consegna, il fornitore non certificato deve aver avviato il processo di certificazione. Questo significa che deve essere stato concluso almeno un accordo di certificazione con un organismo di certificazione accreditato. Al gate-keeper deve essere presentata una conferma scritta da parte dell'organismo di certificazione. La certificazione deve essere completata entro 18 mesi. Se il fornitore non è in grado di fornire la certificazione entro questo periodo, non sarà più possibile ridurre l'attività di monitoraggio. Il gate-keeper deve quindi controllare che ogni partita consegnata non contenga sostanze indesiderate.
- Il gate-keeper deve redigere un piano di controllo in conformità con la linea guida Monitoraggio di mangimi e determinare le frequenze di analisi in base al rischio.
- La possibilità di avvalersi di questa eccezione deve essere preventivamente approvata da QS. A tal fine, è necessario fornire a QS tutte le informazioni sulla catena di fornitura, nonché la conferma scritta dell'organismo di certificazione del fornitore. Inoltre, il piano di controllo deve essere confermato dalla sede legale di QS.

Limitazioni delle possibilità del gate-keeping per alcune origini e prodotti

Per tutte le materie prime per mangimi prodotte in uno dei seguenti **paesi** e per i distributori aventi sede in uno dei seguenti paesi, il gate-keeping non è possibile:

- | | | |
|---------------|--------------------------------------|--|
| ■ Germania | ■ Regno Unito | ■ Indonesia (solo per il pannello di palmisti) |
| ■ Belgio | ■ Peru (solo per la farina di pesce) | ■ Malesia (solo per il pannello di palmisti) |
| ■ Lussemburgo | ■ Pakistan (solo per la melassa) | |
| ■ Paesi Bassi | | |
| ■ Austria | | |

Questo significa che i produttori e i commercianti di materie prime per mangimi dei paesi già menzionati devono essere certificati secondo gli standard QS o altri standard sempre riconosciuti da QS. Il gate-keeping della merce e l'acquisto tramite commercianti **di questi paesi** non sono consentiti.

Studio di caso:

Prodotto	Ubicazione del produttore di materie prime per mangimi non certificato	Ubicazione del distributore non certificato	Possibilità del gate-keeping
Farina di soia	Germania	Svizzera	No
	Svizzera	Germania	No
	Brasile	Svizzera	Sì
	Sconosciuto	Svizzera	No

Autorizzazione speciale per prodotti a rischio

Il gate-keeping **non** è possibile per i seguenti **prodotti**, dal momento che sono stati classificati come prodotti a rischio nel sistema QS:

- Acidi grassi da raffinazione chimica
- Acidi grassi esterificati con glicerolo
- Acidi grassi grezzi da scissione del grasso
- Acidi grassi distillati puri da scissione del grasso
- Distillati di acidi grassi da raffinazione fisica
- Sali di acidi grassi
- Mono-, di- e trigliceridi degli acidi grassi
- Mono- e digliceridi degli acidi grassi esterificati con acidi organici
- Olio di pesce (incl. olio di pesce, idrogenato e olio di pesce raffinato, idrogenato)
- Stearina di olio di pesce (olio di pesce demargarinato)
- Olio di cocco grezzo
- Burro di cacao grezzo

Ciò significa che le suddette materie prime per mangimi possono essere acquistate solo da produttori o commercianti certificati e autorizzati alla fornitura QS. Tuttavia, se un produttore o un commerciante può dimostrare che non è possibile per lui di acquistare uno delle suddette materie prime per mangimi da una fonte certificata, può richiedere un'**autorizzazione speciale** in forma scritta alla sede legale di QS. A tale scopo vale il seguente regolamento:

- L'azienda deve dimostrare per iscritto di non avere a disposizione un produttore o commerciante certificato come fornitore. Non sono accettabili ragioni esclusivamente economiche.
- Il fornitore non risiede in uno dei suddetti Paesi.
- Il fornitore deve essere inserito nella valutazione dei fornitori.
- Per il gate-keeping bisogna predisporre un piano di controllo per ciascun produttore o commerciante non certificato e per ciascun prodotto. Questo va richiesto a QS (modulo "Request for a Site-Specific Control Plan", v. www.q-s.de). Si applicano le direttive delle Linee guida Monitoraggio dei mangimi o, a seconda del prodotto e del fornitore, gli ulteriori requisiti stabiliti per iscritto da QS. Il piano di controllo deve essere approvato da QS. In caso di approvazione, il partecipante al sistema QS riceve una conferma scritta da parte di QS.
- È fatto altresì obbligo di inserire i dati del campionamento e i risultati delle analisi nella piattaforma software per il monitoraggio dei mangimi, nonché di contrassegnarli con la tipologia di campionamento "Gate-keeping".
- L'approvazione da parte di QS per il gate-keeping viene rilasciata a tempo determinato (di norma per un anno). In seguito, il produttore stesso deve essere certificato oppure il gate-keeper è tenuto a scegliere un'altra fonte.

Valutazione delle possibilità del gate-keeping tramite QS

Le materie prime per mangimi e/o i paesi che sono esclusi dal regolamento di gate-keeping vengono regolarmente vagliati da QS. In base a questa valutazione, altri paesi, prodotti o combinazioni prodotto/paese possono essere esclusi dal regolamento del gate-keeping.



Qualitätssicherung. Vom Landwirt bis zur Ladentheke.



I seguenti paesi o combinazioni prodotto/paese sono attualmente in fase di valutazione:

- Polonia
- Francia
- Italia
- Spagna
- Brasile: Farine di semi oleosi e polpa di agrumi
- Argentina: Farine di semi oleos

4. Gate-Keeping per i fornitori non certificati di prodotti agricoli primari

4.1 Gate-Keeping per commercianti non certificati per l'acquisto di cereali, semi (oleosi) e legumi

Se un'azienda del settore dei mangimi desidera acquistare cereali, semi (oleosi) o legumi come prodotti agricoli primari non trasformati da un commerciante che non ha alcuna certificazione (QS o di un altro standard riconosciuto da QS), questa è tenuta a rispettare le seguenti condizioni:

- Il commerciante va inserito nella valutazione dei fornitori.
- Vanno definiti requisiti per il trasportatore che consegna i cereali, semi (oleosi) o legumi. Nel caso di trasporto di merci sfuse, questi devono contenere almeno che siano documentate gli ultimi tre carichi precedenti e le misure di pulizia effettuate e che queste siano conformi alle direttive ICRT. Se il gate-keeper stesso commissiona il trasporto, questo deve essere certificato.
- Il gate-keeper inserisce nella banca dati QS tutte le informazioni sul gate-keeping.
- È fatto obbligo di prelevare campioni di ciascuna partita consegnata e di effettuare il monitoraggio di sostanze indesiderabili.

Trasporto	Campionamento	Analisi	Parametri
Nave ^{1, 2}	1 campione per boccaporto	Ogni campione	In conformità alle Linee guida Monitoraggio mangimi
Navi per la navigazione interna/navi mercantili costiere	1 campione per nave	Ogni campione	In conformità alle Linee guida Monitoraggio mangimi
Treno	1 campione per treno	Ogni campione	In conformità alle Linee guida Monitoraggio mangimi
Camion ³	1 campione per camion	Ogni partita (max. 500 t)	In conformità alle Linee guida Monitoraggio mangimi

¹Nel caso delle navi marittime non è sempre possibile effettuare un campionamento per ciascun boccaporto. In alternativa, il gate-keeper può far effettuare 1 analisi ogni 8.000 tonnellate. Nel caso delle navi marittime il campionamento (nel porto di carico o scarico) deve essere effettuato da un campionatore indipendente.

²Container su navi (circa 25-27 t) vanno trattati come camion.

³È possibile riunire più consegne per autocarro a condizione che il lotto sia lo stesso (max. 500 t).

- Il campionamento deve essere eseguito in conformità ai requisiti delle Linee guida Monitoraggio dei mangimi.
- I parametri da analizzare sono indicati nei rispettivi piani di controllo per la produzione di materie prime per mangimi delle Linee guida Monitoraggio dei mangimi.
- Se il gate-keeper può presentare conferma scritta dell'azienda di essiccazione, che dimostri che
 - si usa gas naturale, gas propano o Liquid Natural Gas (LNG), oppure che
 - si applica essiccazione indiretta così come nessuna essiccazione

è possibile ridurre il monitoraggio per partite (come da HACCP o Linee guida Monitoraggio dei mangimi).

L'intera partita deve essere tenuta separata dalle altre partite fino a quando non è stata analizzata e i risultati dell'analisi sono favorevoli.

- I dati di accompagnamento del campione e i risultati delle analisi devono essere inseriti nel banca dati QS e contrassegnati con il tipo di campione "Gate-Keeping".



Qualitätssicherung. Vom Landwirt bis zur Ladentheke.



Limitazioni a questi regolamenti per determinate origini

Per i commercianti dei seguenti **Paesi** non è ammesso alcun gate-keeping:

- | | | |
|---------------|---------------|-----------------|
| ■ Germania | ■ Paesi Bassi | ■ Gran Bretagna |
| ■ Belgio | ■ Grecia | ■ Austria |
| ■ Irlanda | ■ Canada | |
| ■ Lussemburgo | ■ Danimarca | |

Ciò significa che i commercianti dei suddetti Paesi devono essere certificati secondo QS o un altro standard riconosciuto da QS. Il gate-keeping della merce proveniente da questi Paesi non è ammesso.

Eccezione per il commercio senza immagazzinamento di cereali, semi (oleosi) e legumi

Se i cereali, i semi (oleosi) e le leguminose vengono acquistati da un commerciante non certificato attraverso un commerciante certificato intermediario senza immagazzinamento, l'attuazione dei requisiti per il monitoraggio e la valutazione del fornitore può essere trasferita dal commerciante certificato senza immagazzinamento all'acquirente certificato QS. Un regolamento contrattuale deve esistere tra il commerciante senza immagazzinamento e l'acquirente. L'acquirente della merce agisce quindi come gate-keeper e in questo caso è obbligato a depositare tutte le informazioni su questa transazione nella banca dati QS. Il commerciante senza immagazzinamento è obbligato a provare nell'audit che l'accordo definito contrattualmente viene realizzato (per esempio mostrando i risultati del monitoraggio).

4.2 Gate-Keeping per organizzazioni di produttori agricoli non certificati per l'acquisto di fieno e paglia

Se un'azienda del settore dei mangimi desidera acquistare fieno e paglia non lavorati da una organizzazione di produttori agricoli non certificati, ciò è possibile alle seguenti condizioni:

- L'organizzazione dei produttori è integrata nella valutazione dei fornitori.
- Vengono definiti dei requisiti per il trasportatore che fornisce il fieno e la paglia. Come minimo, questi devono includere la prova degli ultimi tre carichi precedenti e le misure di pulizia eseguite e che queste siano conformi alle direttive dell'ICRT. Se il gate-keeper stesso commissiona il trasporto, questo deve essere certificato.
- Il gate-keeper deposita tutte le informazioni sul gate-keeping nella banca dati QS.
- La merce deve essere analizzata nell'ambito del monitoraggio regolare dei mangimi in conformità con i piani di controllo corrispondenti nelle Linee Guida Monitoraggio dei mangimi.

5. Gate-Keeping per merci dell'intervento

Se un'azienda del settore dei mangimi desidera acquistare merce dell'intervento, ciò è possibile alle seguenti condizioni:

- Integrazione del sito di immagazzinamento nel concetto HACCP.
- Se il gate-keeper stesso commissiona il trasporto, devono essere utilizzati spedizionieri certificati. Se il trasporto non viene commissionato dal gate-keeper, devono essere definiti i requisiti per il trasportatore che consegna la merce d'intervento. Nel caso di trasporto di merci sfuse, questi devono contenere almeno che siano documentate gli ultimi tre carichi precedenti e le misure di pulizia effettuate e che queste siano conformi alle direttive ICRT.
- La merce di intervento è inclusa nel monitoraggio dei mangimi. A tal fine è fatto obbligo di presentare a QS una proposta di piano di controllo specifico per la sede, che deve essere approvata da QS. A tale scopo è possibile utilizzare il modulo "Request for a Site-Specific Control Plan" (v. www.q-s.de). I dati di accompagnamento al campione e i risultati delle analisi devono essere inseriti nella banca dati QS e contrassegnati con il tipo di campione "Gate-Keeping".

6. Gate-keeping per trasporto non certificato

Aziende del settore dei mangimi certificate QS possono agire come gate-keeper per fornitori di servizi di trasporto non certificati (trasporto su strada, acque interne e rotaia). Si applica al trasporto di prodotti agricoli primari e mangimi all'interno e dall'**Ucraina** ed è inizialmente limitato fino al 30.03.2023.

6.1 Gate-keeping per trasporto su strada non certificato

Aziende del settore mangimi certificate QS possono agire come gate-keeper per trasporti su strada non certificati all'interno e dall'**Ucraina** alle seguenti condizioni:

- Lo spedizioniere viene integrato nella valutazione dei fornitori.
- Deve essere disponibile un accordo di qualità con ogni spedizioniere non certificato. Nell'accordo devono essere regolati almeno i seguenti punti:
 - Prima di ogni carico di mangimi su un mezzo di trasporto, è necessario effettuare un controllo sensoriale per verificare che lo spazio di carico sia pulito; ciò significa che è asciutto, privo di materiale residuo di merci precedentemente trasportate, parassiti e odori che possono influenzare negativamente i mangimi da caricare.
 - Le misure di pulizia e disinfezione devono sempre essere eseguite come specificato nel banca dati ICRT (IDTF), a seconda dei carichi precedenti trasportati.
- Il gate-keeper deve avere a disposizione almeno la documentazione sugli ultimi tre carichi dello spazio di carico, le relative misure di pulizia e disinfezione eseguite e il risultato del controllo visivo.
- Deve essere disponibile una dichiarazione dello spedizioniere non certificato che attesti che nello spazio di carico non sono stati trasportati alcuni carichi vietati secondo la banca dati ICRT. In tal caso, è necessario provare che i mezzi di trasporto e i spazi di carico sono stati approvati da un ispettore di carico autorizzato prima del carico.

Questa regolazione è inizialmente limitata fino al 30.03.2023.

6.2 Gate-keeping per il trasporto su acque interne non certificate

Caricatori certificati QS possono agire come gate-keeper per trasporti su acque interne non certificati all'interno e dall'**Ucraina** alle seguenti condizioni:

- Il fornitore di servizi di trasporto viene integrato nella valutazione dei fornitori.
- Deve essere disponibile un accordo di qualità con ogni fornitore di servizi di trasporto non certificato. Nell'accordo devono essere regolati almeno i seguenti punti:
 - Gli spazi di carico devono essere idonei al carico di mangimi, vuoti, puliti e asciutti e non devono presentare parassiti né resti del carico precedente. È fatto altresì obbligo di evitare il più possibile odori che potrebbero influenzare negativamente i mangimi da trasportare.
 - Prima di caricare un'imbarcazione per la navigazione interna con mangimi, deve essere effettuata un'ispezione dello spazio di carico (ISC). È possibile incaricare dell'effettuazione di un'ISC esclusivamente enti d'ispezioni accreditati ISO 17020 che si sono specializzati nei mangimi o che lavorano secondo un sistema di certificazione riconosciuto a livello internazionale come l'ISO 9001:2015 o equivalenti. In alternativa sono autorizzati anche ispettori di carico accreditati che, date le loro comprovate competenze e la loro esperienza e qualifica, sono in grado di effettuare un'ispezione dello spazio di carico.
 - Le misure di pulizia e disinfezione devono sempre essere eseguite come specificato nel documento GMP+ TS 3.3 Trasporto interno e costiero di mangimi o nel Codice d'igiene per trasporto su acque interne di OVOCOM, a seconda dei carichi precedenti trasportati.
- Il gate-keeper deve conoscere il tipo e la designazione dei tre carichi precedenti e la descrizione dell'ultima misura di pulizia dello spazio di carico.
- Il gate-keeper deve avere a disposizione tutti i rapporti ISC. Il risultato di un ISC può essere solo un'accettazione o un rifiuto degli spazi di carico. Questo deve essere chiaramente indicato nel rapporto FRI.



Qualitätssicherung. Vom Landwirt bis zur Ladentheke.



Questa regolazione è inizialmente limitata fino al 30.03.2023.

6.3 Gate-keeping per caricatori non certificati per trasporti su rotaia di mangimi e prodotti agricoli primari originari dell'Ucraina

Aziende del settore mangimi certificate QS possono agire come gate-keeper per caricatori non certificati per trasporti su rotaia di mangimi e prodotti agricoli primari originari dell'**Ucraina** alle seguenti condizioni:

- Il caricatore viene integrato nella valutazione dei fornitori.
- Deve essere disponibile un accordo di qualità con ogni caricatore non certificato. Nell'accordo devono essere regolati almeno i seguenti punti:
 - Gli spazi di carico devono essere idonei al carico di mangimi, vuoti, puliti e asciutti e non devono presentare parassiti né resti del carico precedente. È fatto altresì obbligo di evitare il più possibile odori che potrebbero influenzare negativamente i mangimi da trasportare.
 - Prima di caricare gli spazi di carico con mangimi, deve essere effettuata un'ispezione dello spazio di carico (ISC). È possibile incaricare dell'effettuazione di un'ISC esclusivamente enti d'ispezioni accreditati ISO 17020 che si sono specializzati nei mangimi o che lavorano secondo un sistema di certificazione riconosciuto a livello internazionale come l'ISO 9001:2015 o equivalenti. In alternativa sono autorizzati anche ispettori di carico accreditati che, date le loro comprovate competenze e la loro esperienza e qualifica, sono in grado di effettuare un'ispezione dello spazio di carico.
- Se gli spazi di carico non sono stati designati come "Agri-Only", devono essere disponibili almeno le informazioni sugli ultimi tre carichi precedenti e sulle misure di pulizia.
- Il gate-keeper deve avere a disposizione tutti i rapporti ISC. Il risultato di un ISC può essere solo un'accettazione o un rifiuto degli spazi di carico. Questo deve essere chiaramente indicato nel rapporto FRI.

Questa regolazione è inizialmente limitata fino al 30.03.2023.

Liberatoria di genere

Per motivi di migliore leggibilità e più facile comprensione, QS usa il maschile generico in uso nella lingua italiana nei testi pertinenti. Con esso, intendiamo tuttavia rivolgerci esplicitamente a tutte le identità di genere, senza alcuna differenza di giudizio.